

Sì al rinnovo del protocollo d'intesa tra la Gdf e il dipartimento della Protezione civile

Scritto da Red.

Lunedì 20 Novembre 2023 17:11



ROMA – Il comandante generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Andrea De Gennaro, e il capo del dipartimento della Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri, Ing. Fabrizio Curcio, hanno siglato, in data 20 novembre 2023, presso il comando generale del Corpo, il rinnovo del protocollo d'intesa volto a consolidare la pluriennale linea di collaborazione tra le due Istituzioni.

Il memorandum conferma le sinergie nel contrasto agli illeciti legati all'erogazione dei contributi connessi a tutti gli eventi emergenziali gestiti dal dipartimento. Ad esse si affiancano le funzioni che la Guardia di Finanza svolge nell'ambito del sistema nazionale di protezione civile, attraverso l'impiego, in occasione di eventi straordinari, calamità e disastri naturali, di proprio personale specializzato e di assetti aeronavali.

La collaborazione disciplinata dall'accordo si sostanzia nella messa a disposizione della Guardia di Finanza di un importante patrimonio informativo, costituito da dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità del partenariato.

Il nucleo speciale spesa pubblica e repressione frodi comunitarie, chiamato ad approfondire direttamente i contesti segnalati, darà corso a iniziative progettuali volte a individuare e segnalare tempestivamente i sistemi di frode più rilevanti, per il successivo sviluppo da parte dei reparti territoriali.

L'accordo protocollare costituisce un importante strumento di rafforzamento dell'azione di presidio a tutela della corretta erogazione delle risorse pubbliche e conferma il ruolo del Corpo quale forza di polizia economico finanziaria del Paese.

Sì al rinnovo del protocollo d'intesa tra la Gdf e il dipartimento della Protezione civile

Scritto da Red.

Lunedì 20 Novembre 2023 17:11

Solo una costante attività preventiva e dissuasiva può, infatti, garantire che le risorse destinate ai cittadini colpiti da calamità naturali ed eventi emergenziali non siano dissipate e dirottate a vantaggio di speculatori e truffatori.